



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. Banca d'Italia – U.i.c. – Co.n.so.b.

Via Panisperna, 32 – 00184 ROMA

Tel. 0647922344 / 3648 / 3672 Fax 064814610

E-mail: fabi_rsa_bankit@libero.it Sito: www.fabi.it/bankit

RISPOSTA DEL DIRETTORE GENERALE SU “STRENNE NATALIZIE” E “VILLA HUFFER”

NUOVA ISTANZA DELLA FABI PER FARE TOTALE CHIAREZZA

Trasmettiamo copia della nuova istanza inviata al Direttore Generale in seguito alla sua risposta in merito ai quesiti della Fabi sulle strenne natalizie riferite al dott. Catapano e ai benefici concessi al dott. Antonio Fazio.

Roma, 1 febbraio 2006

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Al Direttore Generale
della Banca d'Italia
Dr. Vincenzo Desario

Oggetto: comunicazione n. 60535 del 18/1/2006.

In merito alla comunicazione in oggetto, questa Segreteria Nazionale intende formulare al riguardo alcune considerazioni.

A premessa, si respinge l'affermazione contenuta nell'ultimo paragrafo della citata lettera, in cui Ella stigmatizzerebbe la nostra iniziativa in quanto *“...codesta Organizzazione Sindacale – senza una preventiva verifica – ha dato diffusione a notizie destituite di fondamento”*.

Risulta inverosimile l'accusa formulata, in quanto tutte le risposte fornite ai nostri quesiti confermano in pieno la veridicità di quanto da noi affermato.

Inoltre, come Ella ben saprà, abbiamo doverosamente raccolto e tentato di chiarire notizie che ci erano state sottoposte dagli stessi lavoratori, nei confronti dei quali abbiamo il dovere primario di rendere conto del nostro operato e di indagare su quello della Banca, per una costante verifica sul rispetto delle normative sia interne che esterne.

Ciò premesso, in merito al primo punto riferito alle strenne del Dr. Catapano, al di là dell'ulteriore approfondimento che faremo sulla reale entità di

spesa, Ella ha tuttavia confermato in pieno l'anomalia che questa Segreteria Nazionale aveva denunciato, vale a dire che un "non dipendente" della Banca aveva potuto disporre di fondi a carico del bilancio dell'Istituto per distribuire a terzi strenne natalizie.

Ove tale distribuzione rientrasse in una consuetudine lecita e giustificabile, ci preme sottolineare che il Dr. Catapano non riveste all'esterno nessun ruolo istituzionale per conto della Banca d'Italia, alla quale ultima deve esclusivamente rendere conto del proprio operato. Per una migliore comprensione, pertanto, dei termini inerenti il rapporto di collaborazione tra il Dr. Catapano e la Banca d'Italia, si chiede di conoscere, ai sensi della L. 241/90, il contenuto del contratto stesso.

Con l'occasione, trattandosi, come Ella ha affermato più in generale, di strenne ed omaggi distribuiti dalla Banca d'Italia "*...a persone e rappresentanti di organismi in relazione a rapporti di collaborazione con la Banca o per ragione di cortesia istituzionale*" si chiede, tra l'altro, di conoscere l'elenco completo di tali destinatari e gli importi a ciascuno riferiti.

In merito al secondo punto, riferito ai benefici concessi al Dr. Antonio Fazio, appare evidente dalla risposta che la delibera è stata semplicemente approvata dal Consiglio Superiore, mentre si ha ragione di ritenere che sia stata disposta dal Direttorio.

Nel precisare che tra le risposte fornite sono state completamente disattese quelle riferite alla segretaria ed al servizio di autista, poiché ormai il Dr. Antonio Fazio non riveste alcun ruolo istituzionale all'interno della Banca, si rinnova la richiesta di chiarimento sulle motivazioni che hanno indotto codesta Amministrazione ad attribuire i cennati benefici all'ex Governatore.

Anche nel secondo caso avanziamo istanza di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/90, chiedendo di conoscere la delibera approvata in data 20 dicembre dal Consiglio Superiore.

Al fine di dirimere, da ultimo, la questione sull'eventuale nomina del dott. Antonio Fazio a Governatore onorario, questa Organizzazione Sindacale ribadisce la propria contrarietà a tale ipotesi, affermando nel contempo che ipotesi della specie andrebbero esaminate non prima dell'esito dell'indagine degli Organi della Magistratura sulla nota vicenda giudiziaria in corso.

In attesa di sollecita risposta agli ulteriori quesiti e del rilascio della documentazione richiesta, si inviano distinti saluti.

Roma, 31 gennaio 2006

FABI RSA BANCA D'ITALIA
Il Segretario Coordinatore
Angelo Maranesi

SERVIZIO PERSONALE
INQUADRAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO (818)

DIVISIONE NORMATIVA E RELAZIONI SINDACALI (811)

N. 60535 Roma, 18-01-2006
(da citare nella risposta)

ALLA FABI RSA BANCA D'ITALIA - UIC

Codice destinatario

Rifer. a nota n. 1/06/MT del 11-01-2006

Fascicolo D10

Sottoclassificazione GE001

Oggetto: Comunicazione.

Si fa riferimento alla nota sopra indicata, con la quale codesta Segreteria Nazionale ha chiesto di conoscere se corrispondano al vero talune "notizie" riguardanti l'Avv. Vincenzo Catapano e il Dott. Antonio Fazio.

Per quanto attiene alla prima questione prospettata, si fa presente in via preliminare che:

- le strenne di fine anno vengono assegnate, secondo criteri approvati dal Direttorio, a persone e rappresentanti di organismi in relazione a rapporti di collaborazione con la Banca o per ragioni di cortesia istituzionale;
- gli omaggi natalizi sono assegnati dalla Banca su proposta delle diverse Unità interne, con modalità volte ad escludere l'invio di più strenne ai medesimi destinatari.

Ciò premesso, le strenne natalizie, cui fa evidentemente riferimento codesta Organizzazione Sindacale, sono state distribuite tenendo conto anche delle proposte dell'Avv. Catapano che, nella sua qualità di consulente della Banca, intrattiene rapporti con il mondo accademico e con le istituzioni. In definitiva, le proposte dell'Avv. Catapano hanno concorso ad integrare quelle avanzate dagli altri soggetti coinvolti.

Non risponde, inoltre, al vero l'affermazione secondo la quale il costo delle strenne in questione ammonterebbe ad € 100.000, trattandosi di strenne rientranti per tipologia e valore nella categoria dei regali d'uso il cui valore complessivo, in relazione al numero dei destinatari, è pari a circa € 5.000.

Con riferimento al secondo punto della richiamata nota, si fa presente che la Banca ha messo a disposizione del Dott. Antonio Fazio strutture e servizi dell'Istituto, sulla base di una delibera approvata dal Consiglio Superiore il 20 dicembre 2005. In attuazione di tale delibera, è stato destinato al Dott. Fazio uno studio, utilizzando esclusivamente arredi già disponibili.

In ordine alla scorta, si rende noto che essa viene disposta dal Prefetto previa delibera del Comitato Provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, escludendosi ogni competenza della Banca al riguardo.

Si stigmatizza l'iniziativa assunta da codesta Organizzazione Sindacale che - senza una preventiva verifica - ha dato diffusione a notizie destituite di fondamento.

Distinti saluti.

+
medi

IL DIRETTORE GENERALE

W. De'...

ULTIMORA

LUNEDI' 6 FEBBRAIO P.V.

ALLE ORE 10.30 A PALAZZO KOCH

LA FABI, INSIEME ALLE ALTRE

ORGANIZZAZIONI SINDACALI,

INCONTRERA' IL GOVERNATORE

PROF. MARIO DRAGHI

E GLI ALTRI MEMBRI DEL DIRETTORIO